



Allegato alla domanda di contributo alla FCM

Progetto:

Post scuola autogestito

Scuola primaria - Anno scolastico 2019-2020

Definizione

Il progetto si propone di organizzare un servizio di post scuola nelle scuole primarie di Curtatone.

Per **post scuola** si intende un dopo scuola prolungato fino alle ore 18 per gli scolari che usufruiscono già del servizio mensa (organizzato dal Comune) ed eventualmente del doposcuola fino alle 16. Il servizio è previsto che sia prestato nei locali delle stesse scuole primarie del comune.

Per **autogestito** si intende che gli oneri necessari alla organizzazione del servizio (quasi esclusivamente costituiti dai compensi agli educatori e personale ausiliario) sono presi in carico, in modo condiviso, dalle famiglie che fruiscono del servizio.

Per consentire la gestione economica e fiscale delle spese e dei versamenti è necessario che una associazione senza scopo di lucro se ne faccia carico.

Scopi

Il progetto rientra nel tema della **conciliazione tra tempi di vita-e tempi di lavoro**, che è uno dei temi centrali nelle politiche della UE.

In tale ambito, lo scopo principale che si propone il progetto è quello di rendere possibile e favorire il **lavoro femminile**. Il tema, ed il ritardo del nostro Paese nella sua realizzazione, sono abbastanza noti da rendere inutile fornire qui ulteriori spiegazioni.

Il servizio, poi, viene organizzato affidandosi ad educatori professionali, ed ha quindi anche una **valenza didattica** per i giovani partecipanti, ma ovviamente evitando qualsiasi confusione o sovrapposizione di ruolo con gli insegnanti del servizio scolastico nazionale: il servizio prevede l'affiancamento dei bambini durante lo svolgimento dei compiti, oltre ad attività strutturate e semi strutturate creative e ludiche.

Si propone alle famiglie un servizio al quale affidare i propri figli nella fascia pomeridiana, non solo per motivi lavorativi, e con la sicurezza che vengano seguiti in un contesto protetto, gestito da personale qualificato.

Nel territorio non è presente alcun servizio simile e l'unico sostegno a disposizione, per alcuni di questi soggetti, è l'assistenza educativa domiciliare, che però si realizza solo qualche ora per pochi giorni alla settimana.

Il progetto, oltre ad alleviare il carico psico-fisico dei genitori, intende arricchire anche il "bagaglio esperienziale" dei bambini, rappresenta un'ottima ed efficace possibilità di integrazione e socializzazione.



Comitato di di Levata

28/4/2019

Promotori

La proposta di questo progetto viene dalla amministrazione comunale di Curtatone nella persona del sindaco Carlo Bottani, il quale si è rivolto al Comitato di Levata, chiedendogli di assumerne la gestione economica e fiscale. L'amministrazione offre al progetto la messa a disposizione senza oneri dei locali necessari nei plessi scolastici del comune, ma non ritiene di poter partecipare al finanziamento del progetto, se non con qualche eventuale contribuzione puntuale e del tutto residuale.

Bilancio tipo a regime

Nel funzionamento a regime si prevede che il servizio sia prestato in tutti i plessi scolastici del comune.

Per la formulazione di un bilancio tipo si può tuttavia far riferimento ad un 'gruppo' tipo che raccoglie 30 allievi in un singolo plesso, la stessa struttura di costi ripetendosi poi per altri gruppi nello stesso od in altri plessi.

Questo gruppo tipo, con il servizio prestato per 5 ore ogni giorno dalle 13 alle 18, richiede la presenza, per l'intera durata, di due educatori, e per un'ora al giorno di un ausiliario.

Il costo di un educatore, tenuto conto degli oneri previdenziali e fiscali, come risulta dal preventivo allegato dello studio che organizzerà il personale, è di (circa) 20 €/h, mentre quello del personale ausiliario è di (circa) 15 €/h.

Considerando la durata dell'anno scolastico di 35 settimane per 5 giorni a settimana, ne risulta un costo complessivo, per un intero anno, di 37.675 €. A tale spesa vanno aggiunti, come somma a disposizione, 1.000 € l'anno per spese varie (materiale didattico, spese postali e di tenuta del cc bancario, piccole spese per la organizzazione delle assemblee dei partecipanti).

Il totale di 38.675 € va ripartito fra i 30 partecipanti e sui 9 mesi di durata dell'anno scolastico, e risulta in un versamento mensile per partecipante pari a 143 €.

Dai sondaggi già effettuati fra le famiglie potenzialmente interessate, si può ritenere questa una spesa alla quale gran parte delle famiglie potrebbero, in prospettiva, far fronte (con ovvia riduzione dell'onere nei casi di fruizione del servizio per una durata giornaliera inferiore).

Difficoltà e motivo per la richiesta di un contributo

Il bilancio tipo esposto al punto precedente non è concretamente realizzabile nel primo anno per due ordini di motivi:

- il primo è che le famiglie, nell'assenza dell'offerta del servizio, si sono già organizzate in altro modo, ad esempio rinunciando, soprattutto la componente femminile, ad un lavoro a tempo pieno, ovvero appoggiandosi a collaborazioni familiari, ed in queste condizioni vedono la spesa per il servizio come un costo addizionale, non compensabile, nell'immediato, con una maggiore entrata per la famiglia
- il secondo, che è anche conseguenza del primo, è che il numero di famiglie che, per il primo anno, si può sperare che aderiscano al servizio non sarà superiore a 15 (come risulta dai sondaggi già eseguiti), ma in questo caso il costo per



Comitato di Levata

01/05/2019

partecipante sale fortemente

La conseguenza certa di quanto precede è che il servizio non potrà partire, e che non potrà essere realizzato. Da qui la richiesta di un contributo che, consentendo la partenza per il primo anno, permetta di offrirlo anche negli anni successivi, ma senza più bisogno di contributi, grazie alla partecipazione di un numero adeguato di famiglie.

Questa previsione è basata anche su una analoga esperienza già in corso da diversi anni nel comune di San Giorgio Bigarello.

Bilancio per il primo anno

Per il primo anno si prevede la partecipazione di almeno 15 ragazzi (famiglie).

Il costo del servizio resta quello di cui sopra, pari a 38.675 € per anno. Il finanziamento del servizio sarebbe come segue: 143 € mensili (per ciascuno dei 15 partecipanti e per 9 mesi), ovvero un totale di 19.305 €. La differenza, cioè **19.370 €**, viene pertanto richiesta a contributo.